

Calunniatori

Studio 11

La parola *Calunniatori* è la traduzione del termine greco *Diabolo*, generalmente reso con *Diavolo* (I Tim. 3:6,7; II Tim. 2:26). Potrebbe essere tradotto *Diavoli*. Satana, infatti, è il calunniatore per eccellenza (Giobbe 1:9-11; Apoc. 12:10).

1. COSA E' LA CALUNNIA

Il calunniatore è un accusatore, è colui che non ha riguardo al buon nome e alla reputazione degli altri, è un diffamatore che con le proprie parole denigra gli altri mettendoli in cattiva luce.

Pertanto per calunnia si intende una falsa accusa, una diffamazione. La Bibbia condanna in modo esplicito ogni forma di accusa fine a se stessa e di denigrazione del prossimo (Es. 20:16; 22:28; 23:1; Lev. 19:16; Sal. 34:13; Eccl. 10:20; Tito 3:2; Giac. 4:11) annunciando il giudizio divino su chi la pratica (Deut. 19:16-21; Sal. 101:5; 140:11; Prov. 19:5; I Cor. 6:10). La Parola del Signore non esita ad affermare che la calunnia è abominevole agli occhi di Dio (Prov. 6:16-19)

La calunnia abbraccia molteplici aspetti:

- a. **Malignità (Rom. 1:29,30; II Cor. 12:20)**
- b. **Maldicenza (Lev. 19:16; Rom. 1:30; II Cor. 12:20; I Tim. 6:4)**
- c. **Cattivi sospetti (I Tim. 6:4)**
- d. **Chiacchiere (Lev. 19:16)**
- e. **Mormorii (Atti 6:1)**
- f. **Pettegolezzi (I Tim. 5:13)**
- g. **Parlare male (Sal. 41:5; 109:20)**
- h. **Diffamazione (Ger. 20:10; I Cor. 4:13)**
- i. **Falsa testimonianza (Es. 20:16; Deut. 5:20; Lc. 3:14)**
- j. **Giudizi (Giac. 4:11,12)**
- k. **Diffusione di voci false (Es. 23:1)**

2. ALCUNI ESEMPI

Per comprendere meglio cosa implica, la sua gravità e le sue conseguenze, si soffermerà l'attenzione su alcuni calunniatori.

- a. **I figli di Labano (Gn. 31:1)**
- b. **I principi di Ammon (II Sam. 10:3)**
- c. **Tsiba (II Sam. 16:3)**
- d. **Gli accusatori di Nabot (I Re 21:13)**
- e. **Haman (Ester 3:8)**
- f. **I nemici di Davide e Geremia (Sal. 31:13; Ger. 38:4)**
- g. **Amasia (Amos 7:10)**
- h. **I falsi testimoni contro Cristo (Mt. 26:59-61)**
- i. **I nemici di Stefano e Paolo (At. 6:11; 17:7)**

E' evidente in ciascuno degli avvenimenti che vide coinvolti questi calunniatori, quali furono gli effetti negativi che la loro opera nefasta produsse.

3. QUALI DISPOSIZIONI INTERIORI DENOTA

La calunnia è strettamente legata ad alcune attitudini spirituali deleterie per il cuore di chi le possiede. La Bibbia insegna senza lasciare spazio a nessuna forma di equivoco che la calunnia:

- a. **E' parte del carattere dell'empio (Sal. 50:20; Ger. 6:28; 9:4)**
- b. **Scaturisce da un cuore malvagio (Mt. 15:19; Lc. 6:45)**
- c. **Può essere espressione di rancore e odio (Sal. 41:7; 109:3)**
- d. **Accompagna l'ipocrisia (Prov. 11:19)**
- e. **Abbonda quando si ozia (I Tim. 5:13)**

E' indispensabile, pertanto, custodire il proprio cuore e vigilare attentamente su di esso per non permettere al peccato che genera la propensione alla calunnia di trovare spazio nella propria vita.

4. A COSA CONDUCE

Lo scopo della calunnia è quello di mettere in cattiva luce gli altri. Proprio per questo non è difficile rendersi conto di tutto il male che essa è in grado di generare. La calunnia:

- a. Ferisce irrimediabilmente il cuore (Prov. 18:8; 26:22)**
- b. Separa gli amici (Prov. 16:28; Ger. 9:4)**
- c. Genera contese (Prov. 26:20)**
- d. Porta discordie tra fratelli (Prov. 6:19)**

5. QUALE DEVE ESSERE IL GIUSTO ATTEGGIAMENTO

I credenti di ogni epoca hanno la responsabilità di manifestare una netta differenza rispetto al comportamento del mondo che giace nel maligno. Infatti, una delle descrizioni che la Scrittura fa in relazione al carattere del popolo di Dio riguarda proprio il fatto che si distingue perché prende le distanze dalla calunnia (Sal. 15:1-3). Pertanto ogni credente deve proporsi con l'aiuto del Signore di:

- a. Disprezzare, a motivo dei suoi effetti, ogni forma di calunnia (Prov. 25:23)**
- b. Trattenere la propria lingua dalla calunnia (Sal. 34:13; I Pt. 3:10)**
- c. Sopportare pazientemente la calunnia (Mt. 5:11)**
- d. Essere disposto a ricambiare con il bene, la calunnia (I Cor. 4:12)**
- e. Affidare la propria difesa al Signore quando si è vittime di calunnia (I Pt. 1:21-23)**
- f. Vivere alla larga da chi pratica la calunnia (I Cor. 5:11; I Tim. 6:4,5)**
- g. Evitare di ascoltare, chi calunnia (I Sam. 24:10)**
- h. Stare attenti a non dare agli altri occasione di calunnia (I Pt. 2:12; 3:16)**

N.b.

I pochi versetti biblici indicati, sono solo alcuni citati dalla Parola di DIO e sono stati usati per spiegare meglio i concetti sopra riportati.